



Avviso per il conferimento di una Borsa di Studio in restauro di dipinti su tavola (PFP2)

presso il Centro di Conservazione e Restauro La Venaria Reale

Scadenza candidature: 7 gennaio 2023

Articolo 1 – Oggetto del presente avviso

La Fondazione Cecilia Gilardi O.N.L.U.S. (di seguito: Fondazione Cecilia Gilardi), impegnata nel sostenere iniziative a vantaggio della formazione dei giovani, istituisce una borsa di studio della durata di mesi 6, che intende favorire la specializzazione di un giovane, offrendo la possibilità di partecipare al progetto perseguito dal Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale” con lo scopo di recuperare un’opera dalle complesse vicende conservative e attributive.

Oggetto dell’intervento è il dipinto su tavola raffigurante *San Paolo e donatore* (h 108x52x1,6 cm) in origine scomparto laterale sinistro di una complessa macchina d’altare di cui resta anche il pannello laterale destro raffigurante *San Pietro*, mentre risulta ad oggi mancante la tavola centrale.

Lo studio dei due dipinti di collezione privata e il restauro del *San Paolo con donatore* rappresentano un’importante opportunità per arricchire la conoscenza del panorama artistico dell’Italia settentrionale all’inizio del Cinquecento e, in particolare, della produzione figurativa del pittore lodigiano Albertino Piazza (Lodi 1490-1529), al quale le tavole possono essere restituite sulla base di puntuali confronti stilistici.



A tale scopo la Fondazione Cecilia Gilardi ha stipulato un accordo con la Fondazione Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”, via XX Settembre 18, 10078 Venaria Reale (Torino).

La borsa ha la durata di 6 mesi e ammonta a EURO 5.400 netti con un impegno previsto di 36 ore settimanali. L'importo sarà erogato direttamente al vincitore in 3 rate, versate a cadenza bimestrale (a fine secondo, quarto e sesto mese di borsa di studio).

Il vincitore sarà dotato della copertura assicurativa mediante polizza RCT e INAIL durante tutto il periodo di attività svolta presso la struttura.

Articolo 2 – Destinatari dell'avviso e criteri di ammissione

Possono presentare domanda le persone di età compresa fra i 18 e i 35 anni.

È richiesta l'iscrizione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, attivato dall'Università degli Studi di Torino in convenzione con la Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.

La valutazione del candidato avverrà anche in base alla condizione economica, valutata in base alla dichiarazione ISEE presentata.

Art. 3 – Master Mësté e frequenza parte teorica

La presente borsa di studio è parte integrante del progetto “Master Mësté. Creiamo la tradizione del futuro”, che prevede prima dell'inizio della borsa di studio **63 ore tra lezioni in aula, esercitazioni e workshop con frequenza obbligatoria** (per almeno il 75% delle ore).

L'obiettivo finale del progetto, infatti, è quello di colmare il gap formativo che spesso si crea tra la formazione tradizionale e le reali necessità che emergono all'ingresso nel mondo del lavoro: la capacità di promuovere se stessi e i propri prodotti, la comunicazione del proprio lavoro nel mondo digitalizzato, il corretto approccio con la clientela e la buona gestione amministrativa, oltre alla conoscenza della normativa del di settore e la capacità di elaborare un business-plan per la ricerca di finanziamenti economici e investitori.

Le lezioni della parte teorica del Master Mèstè si svolgeranno a Torino a partire dal 25 febbraio 2023. Il programma didattico del corso è disponibile [qui](#).

Art. 4 – Descrizione delle attività, delle competenze/soft skills richieste e degli obiettivi della borsa di studio

La borsa di studio si propone i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- riconoscere le peculiarità tecniche del dipinto su tavola oggetto dell'intervento di restauro.
- riconoscere i materiali costitutivi del dipinto su tavola oggetto dell'intervento di restauro.
- saper valutare e approfondire lo stato di conservazione di tale manufatto attraverso il riconoscimento delle diverse tipologie di degrado.
- saper interagire con le professionalità coinvolte in un progetto di conservazione e restauro: storici dell'arte, scientifici, grafici e fotografi, responsabile della sicurezza, direzione lavori e restauratori professionisti.

-

- conoscere e organizzare la documentazione e gli strumenti d'indagine necessari alla realizzazione di un progetto di intervento definitivo.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Aspetti tecnici

- capacità di condurre osservazioni e valutazioni autonome rispetto alle diverse tipologie di degrado e alle tecniche di esecuzione.
- esercizio dell'attività pratica nell'ambito di tutte le fasi d'intervento.

Aspetti gestionali e organizzativi

- aspetti logistici (organizzazione dell'attività lavorativa: gestione degli spazi, preparazione e utilizzo dei materiali di restauro, movimentazione e gestione di manufatti fragili).
- aspetti legati alla sicurezza (uso dei sistemi di protezione individuale, conoscenza della normativa e delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le attività proposte prevedono l'esecuzione di documentazione grafica e schedatura conservativa, cui seguirà la messa a punto di idonee attività di intervento finalizzato al recupero conservativo del dipinto sotto la supervisione del referente di progetto, Bernadette Ventura, coordinatrice del Laboratorio di restauro dipinti su tavola (PFP2) e docente del Corso di Laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Torino.

Dallo studio della tecnica esecutiva (strati preparatori, segni di lavorazione, trasposizione del disegno, stesura della pellicola pittorica) alla verifica dello stato di conservazione degli strati superficiali (stabilità, mancanze di colore, alterazioni cromatiche), il candidato avrà la possibilità di elaborare e realizzare un progetto di restauro complessivo del dipinto mirato al recupero della piena leggibilità dell'opera attualmente occultata da estese ridipinture.

L'obiettivo è di attuare un intervento di restauro coerente con quello già intrapreso sulla tavola con *San Pietro*, in modo da favorire una visione unitaria e funzionale alla ricomposizione, sia pure parziale, del loro assetto originario.

Art. 5 – Candidatura e termine di presentazione delle domande

Sarà possibile presentare la propria candidatura attraverso la sezione bandi del sito della Fondazione Cecilia Gilardi: www.fondazionececiliagilardi.org/bandi.

Dopo la compilazione della domanda di concorso al [presente link](#), i documenti richiesti dovranno essere inviati via e-mail all'indirizzo: segreteria@fondazionececiliagilardi.org in formato PDF.

Le domande dovranno essere presentate entro il 7 gennaio 2023

Elenco della documentazione richiesta:

1. Domanda di partecipazione da compilare al [presente link](#)
2. Curriculum Vitae
3. Lettera di presentazione e motivazionale
4. Documentazione relativa a titoli di studio e/o precedenti esperienze nel settore

5. Dichiarazione ISEE
6. Copia del documento di identità
7. Modulo per il consenso al trattamento dei dati personali (compilato al fondo di pag. 2 e sottoscritto a pag. 3).

Art. 6 – Commissione giudicatrice e selezione delle candidature

Le domande saranno esaminate da una Commissione Giudicatrice designata dalla Fondazione Cecilia Gilardi. A seguito di una prima selezione, la Commissione Giudicatrice si riserverà di convocare fino a un massimo di 4 candidati per un colloquio conoscitivo orale.

Art. 7 – Assegnazione Borsa di Studio e pubblicazione nome del vincitore

La Borsa di cui al presente titolo sarà conferita sulla base del giudizio espresso dalla Commissione di cui all'art. 5.

Il nome del vincitore sarà pubblicato sul sito web della Fondazione Cecilia Gilardi all'indirizzo <https://fondazionececiliagilardi.org/bandi/>

La Fondazione non è in alcun modo tenuta a giustificare o motivare i giudizi espressi sulle singole candidature.

Art. 8 – Inizio borsa di studio

La borsa di studio sarà attivata a partire dal mese di maggio 2023.